

L' INCORONAZIONE

I

L'ALBA del dieci gennaio 1690 trovò Venezia insonne.

Nella bruma e nel freddo del pigrissimo mattino invernale, la città, squassata da raffiche di vento gelido, apparve agli occhi dei cittadini tutta un tripudio di gonfaloni codati, tutta ornata di decorazioni festevoli, tutta penetrata di fremiti. Da Rialto e dalla Giudecca fino alla dogana di mare, fino alla motta di Sant'Antonio, fino alle più raccolte isole, ovunque fossero banchine o spiagge sulle quali si esercitasse un traffico, le fiammee bandiere della Repubblica garrivano dagli alberi di pittoresche flottiglie dondolanti agli ormeggi. Il leone *andante* ornava d'oro su fondi di damasco rosso le torri dell'arsenale, i balconi dei palazzi, le facciate delle case più